

i1000(o)cchi

Festival internazionale del cinema e delle arti

18 - 25 settembre 2010 Trieste, Teatro Miela

Trieste, 13 settembre 2010

COMUNICATO STAMPA

Con preghiera di pubblicazione

I mille occhi: programma completo

E' stato annunciato, nel corso della conferenza stampa presso il l'Auditorium dell'ex Pescheria di Trieste, il programma completo della nona edizione de "I mille occhi", festival internazionale del cinema e delle arti, che si terrà a Trieste dal 18 al 25 settembre presso la consueta sede del Teatro Miela. Novità di quest'anno, gli incontri antemeridiani si terranno proprio presso l'Auditorium dell'ex Pescheria. Quest'edizione del festival, come sempre ideato e realizzato dall'Associazione Anno Uno, ha come titolo "Maschere e pugnali. Una sinfonia in nero" e per il secondo anno consecutivo ha un'anteprima il 14 e il 15 settembre a Roma presso il Cinema Trevi della Cineteca Nazionale, a conferma della crescita della manifestazione.

Sono già stati anticipati nei comunicati precedenti il Premio Anno Uno a Thomas Harlan, in collaborazione con la Provincia di Trieste, e la trilogia mitteleuropea di Liliana Cavani alla presenza della regista. Numerosi altri itinerari andranno ad incrociarsi nelle otto intense giornate di programmazione del festival.

A pochi giorni dalla scomparsa Piero Vivarelli, già ospite dei Mille occhi nell'edizione 2008, verrà omaggiato con la proiezione di *Nella misura in cui...*, presentato nella copia unica 35mm della Cineteca Griffith. Nato a Siena nel 1927, Vivarelli è stato sceneggiatore, autore di canzoni (tra cui alcune delle più memorabili di Celentano), regista e critico musicale. Ha sempre lavorato a metà fra il cinema e la musica inventando addirittura un genere quello dei cosiddetti "musicarelli".

Tra i percorsi che si diramano nelle giornate del festival, la prima parte di "Germania anno zero. Viaggio nel cinema della Repubblica Federale Tedesca" è intitolata "Of Beauty and Sufference" ed è curata dal critico cinematografico Olaf Moller. Rossellini, Pabst e Čap sono soltanto alcuni degli autori i cui titoli verranno proposti all'interno di una costellazione fitta di contenuti e di rimandi.

"Cinema ed economia: due finzioni allo specchio" è il titolo di un altro percorso che ragionerà in maniera originale ed inconsueta sulla crisi, attraverso lavori di Pasolini, Mattoli, Rossellini, fratelli Lumière, Cottafavi, Camerini, Matarazzo. La

i1000(o)cchi

Festival internazionale del cinema e delle arti

18 - 25 settembre 2010 Trieste, Teatro Miela

regista francese **Cécile Decugis** sarà a Trieste per presentare il suo *Rénauld-Seguin: la fin*.

Di **Giorgio Bianchi** verranno proposti ben otto titoli, oltre a film firmati da altri registi del “grande demiurgo del cinema italiano” a complemento del ritratto del cineasta, con particolare riferimento alla rappresentazione della **Prima Guerra Mondiale, Trieste e il nordest**.

Claude Autant-Lara è il protagonista di un approfondimento intitolato significativamente “Lo stendhaliano che amò il cinema italiano, e di come l'Italia parlò il suo cinema francese”, si articola quest'anno fra Teatro Miela e Auditorium dell'ex Pescheria.

Proprio l'Auditorium dell'ex Pescheria, infatti, è lo spazio in cui avranno luogo gli incontri antemeridiani organizzati in collaborazione con l'**Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste**. Si tratta di una sostanziosa novità di quest'edizione, con la presentazione di volumi di storia e critica cinematografica: **Maurizio Cabona** presenterà *Il caso Autant-Lara*, **Toni D'Angela** ragionerà su “**Ford e Walsh filosofi del Novecento**” attraverso i suoi volumi *John Ford. Un pensiero per immagini* e *Raoul Walsh o dell'avventura singolare*, **Stefania Parigi** parlerà di *Il lungo respiro di Brunello Rondi*, di cui è curatrice con Alberto Pezzotta, **Domenico Monetti** presenterà “*La dolce vita*” *raccontata dagli Archivi Rizzoli* di cui è curatore con Giuseppe Ricci; **Elena Dagrada** parlerà del suo *Le varianti trasparenti: i film con Ingrid Bergman di Roberto Rossellini*.

Ma si tratta soltanto di alcuni nomi e spunti all'interno di un programma ricchissimo e tutto da scoprire in dettaglio, giorno dopo giorno.

I mille occhi - festival internazionale del cinema e delle arti è ideato e realizzato dall'Associazione Anno Uno con Cineteca del Friuli – Archivio cinema del Friuli Venezia Giulia, FIAF, con il contributo di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Provincia di Trieste, Comune di Trieste e Fondazione CRTrieste. Collaborano Cineteca Nazionale e Goethe- Institut Triest. Il festival è diretto da Sergio Grmek Germani con a fianco un prestigioso comitato artistico internazionale.

Per ulteriori informazioni e richieste di accredito:

Giovanni Barbo

ufficiostampa@imilleocchi.com

cell. 3407881202

associazione culturale
אנונו